



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Francobollo celebrativo del Corpo della Guardia di Finanza, nel 250° anniversario dell'istituzione



Il Ministero emette il 20 marzo 2024 francobollo *celebrativo* del Corpo della Guardia di Finanza, nel 250° anniversario dell'istituzione.

Caratteristiche del francobollo e dei chiudi-lettera

Vignette: su un fondino grigio, con due fasce diagonali in giallo e verde, colori distintivi del Corpo della Guardia di Finanza, sono raffigurati il logo del 250° Anniversario del Corpo che contiene, in una moderna stilizzazione del numero "250", la mostrina e il tricolore italiano; sullo sfondo il fregio raffigurante due carabine incrociate, una cornetta da cacciatore, una granata con fiamma sul cui disco sono incise le lettere "RI", acronimo di Repubblica Italiana.

Completano il francobollo la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

I quattro chiudi-lettera raffigurano, rispettivamente, dall'alto a sinistra in senso orario:

- un uomo con l'uniforme del 1774 della Legione Truppe Leggere e una donna con l'uniforme moderna del Corpo della Guardia di Finanza;
- un Grifone, animale mitologico con il corpo di leone e la testa dell'aquila, simbolo di forza e saggezza, elemento centrale dello stemma araldico del Corpo, che poggia la zampa anteriore destra sul forziere, rappresentativo dell'Erario;
- un Grifone in grafica stilizzata affiancato, a destra, in verticale, dal motto ideato per il 250° anniversario "NELLA TRADIZIONE IL FUTURO";
- una versione dello stemma araldico della Guardia di Finanza, stilizzata in chiave moderna dalla Fondazione Triennale di Milano. Tale emblema comprende diversi elementi: la montagna, il mare e il cielo, ambienti naturali dove opera il Corpo; il Grifone, animale mitologico, che, secondo la leggenda, vigila a tutela dell'Erario, rappresentato dalla cassa dello Stato, e la corona turrata.

In ogni chiudilettera è presente il logo del 250° anniversario del Corpo della Guardia di Finanza.

Bozzetti: a cura del V Reparto Comunicazione e Relazioni Esterne del Comando Generale del Corpo della Guardia di Finanza e ottimizzato dal Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..

Tiratura: trecentomila esemplari con cinquantamila chiudi-lettera e centoventicinquemila foglietti, contenenti rispettivamente un francobollo e quattro chiudi-lettera per ulteriori complessivi centoventicinquemila francobolli e cinquecentomila chiudi-lettera; indicazione tariffaria: B.

foglio: ventiquattro esemplari di francobolli e quattro esemplari di chiudi-lettera.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: quattro; su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 40 x 48 mm.; formato tracciatura: 47 x 54; dentellatura: 9, effettuata con fustellatura;

Caratteristiche del foglietto

Il foglietto racchiude, al centro, un'esemplare del francobollo circondato da quattro chiudi-lettera posizionati ai quattro angoli, affiancati dalla riproduzione monocromatica dello stesso francobollo.

Completano il foglietto, in basso a sinistra, il logo monocromatico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e, a destra, il codice a barre per la rilevazione automatica dei francobolli.

Formato: 141,4 x 180 mm., colori: sei.

Poste Italiane comunica che oggi 20 marzo 2024 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo celebrativo del **Corpo della Guardia di Finanza**, nel 250° anniversario dell'istituzione, relativo al valore della tariffa B pari a 1,25€.

Tiratura: trecentomila esemplari di francobolli e cinquantamila chiudilettora; centoventicinquemila foglietti contenenti rispettivamente un francobollo e quattro chiudilettora per complessivi centoventicinquemila francobolli e cinquecentomila chiudilettora.

Foglio: ventiquattro esemplari di francobolli e quattro esemplari di chiudilettora.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura del V Reparto Comunicazione e Relazioni Esterne del Comando Generale del Corpo della Guardia di Finanza e ottimizzato dal Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Francobollo e chiudilettora:

La vignetta: su un fondino grigio, con due fasce diagonali in giallo e verde, colori distintivi del Corpo della Guardia di Finanza, sono raffigurati il logo del 250° Anniversario del Corpo che contiene, in una moderna stilizzazione del numero "250", la mostrina e il tricolore italiano; sullo sfondo il fregio raffigurante due carabine incrociate, una cornetta da cacciatore, una granata con fiamma sul cui disco sono incise le lettere "RI", acronimo di Repubblica Italiana.

Completano il francobollo la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

I quattro chiudilettora raffigurano, rispettivamente dall'alto a sinistra in senso orario:

- un uomo con l'uniforme del 1774 della Legione Truppe Leggere e una donna con l'uniforme moderna del Corpo della Guardia di Finanza;
- un Grifone, animale mitologico con il corpo di leone e la testa dell'aquila, simbolo di forza e saggezza, elemento centrale dello stemma araldico del Corpo, che poggia la zampa anteriore destra sul forziere, rappresentativo dell'Erario;
- un Grifone in grafica stilizzata affiancato, a destra, in verticale, dal motto ideato per il 250° anniversario "NELLA TRADIZIONE IL FUTURO";
- una versione dello stemma araldico della Guardia di Finanza stilizzata in chiave moderna dalla Fondazione Triennale di Milano.

Tale emblema comprende diversi elementi: la montagna, il mare e il cielo, ambienti naturali dove opera il Corpo; il Grifone, animale mitologico che, secondo la leggenda, vigila a tutela dell'Erario, rappresentato dalla cassa dello Stato, e la corona turrita. In ogni chiudilettora è presente il logo del 250° anniversario del Corpo della Guardia di Finanza.

Foglietto:

il foglietto racchiude, al centro, un esemplare del francobollo circondato da quattro chiudilettora posizionati ai quattro angoli, affiancati dalla riproduzione monocromatica dello stesso francobollo.

Completano il foglietto, in basso a sinistra, il logo monocromatico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e, a destra, il codice a barre per la rilevazione automatica dei francobolli.

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Roma Eur.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a quattro ante, contenente una quartina di francobolli, un foglietto, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo, al prezzo di 25€ e una cartella filatelica informato A5 verticale contenente un foglietto e una cartolina affrancata ed annullata, prezzo 10€.

Emissione di un francobollo celebrativo del Corpo della Guardia di Finanza, nel 250° anniversario dell'istituzione



Data di emissione: 20 marzo 2024.

Valore: tariffa B.

Tiratura: trecentomila esemplari di francobolli e cinquantamila chiudilettera; centoventicinquemila foglietti contenenti rispettivamente un francobollo e quattro chiudilettera per complessivi centoventicinquemila francobolli e cinquecentomila chiudilettera.

Caratteristiche del francobollo e dei chiudilettera

Vignette: su un fondino grigio, con due fasce diagonali in giallo e verde, colori distintivi del Corpo della Guardia di Finanza, sono raffigurati il logo del 250° Anniversario del Corpo che contiene, in una moderna stilizzazione del numero "250", la mostrina e il tricolore italiano; sullo sfondo il fregio raffigurante due carabine incrociate, una cornetta da cacciatore, una granata con fiamma sul cui disco sono incise le lettere "RI", acronimo di Repubblica Italiana. Completano il francobollo la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

I quattro chiudilettera raffigurano, rispettivamente dall'alto a sinistra in senso orario:

- ✓ un uomo con l'uniforme del 1774 della Legione Truppe Leggere e una donna con l'uniforme moderna del Corpo della Guardia di Finanza;
- ✓ un Grifone, animale mitologico con il corpo di leone e la testa dell'aquila, simbolo di forza e saggezza, elemento centrale dello stemma araldico del Corpo, che poggia la zampa anteriore destra sul forziere, rappresentativo dell'Erario;
- ✓ un Grifone in grafica stilizzata affiancato, a destra, in verticale, dal motto ideato per il 250° anniversario "NELLA TRADIZIONE IL FUTURO";
- ✓ una versione dello stemma araldico della Guardia di Finanza stilizzata in chiave moderna dalla Fondazione Triennale di Milano.

Tale emblema comprende diversi elementi: la montagna, il mare e il cielo, ambienti naturali dove opera il Corpo; il Grifone, animale mitologico che, secondo la leggenda, vigila a tutela dell'Erario, rappresentato dalla cassa dello Stato, e la corona turrita.

In ogni chiudilettera è presente il logo del 250° anniversario del Corpo della Guardia di Finanza.

Bozzetti: a cura del V Reparto Comunicazione e Relazioni Esterne del Comando Generale del Corpo della Guardia di Finanza e ottimizzati dal Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: quattro.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta e formato stampa: 40 x 48 mm.

Formato tracciatura: 47 x 54 mm.

Dentellatura: 9 effettuata con fustellatura.

Foglio: ventiquattro esemplari di francobolli e quattro esemplari di chiudilettera più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

Colori: uno.

Caratteristiche del foglietto

Il foglietto racchiude, al centro, un esemplare del francobollo circondato da quattro chiudilettera posizionati ai quattro angoli, affiancati dalla riproduzione monocromatica dello stesso francobollo. Completano il foglietto, in basso a sinistra, il logo monocromatico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e, a destra, il codice a barre per la rilevazione automatica dei francobolli.

Colori: sei.

Formato: 141,4 x 180 mm.

Codici: 1000002411 per il foglietto, 1000002412 per il francobollo.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 5,00, cod. 1060015640.

Busta Primo Giorno: € 2,55, cod. 1060015641.

Cartolina non oblitterata: € 1,30, cod. 1060015642.

Cartolina oblitterata: € 2,50, cod. 1060015643.

Folder: € 25,00, formato A4 4 ante, tiratura 10.000 esemplari numerati, cod. 1060015644.

€ 10,00, formato A5 2 ante, tiratura 20.000 esemplari numerati, cod. 1060015690.

Tessera: € 2,50, tiratura 8.000 esemplari numerati, cod. 1060015645.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma del Gen. C.A. Andrea De Gennaro, Comandante Generale.

Lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Roma Eur utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 20 marzo 2024

Testo bollettino

DUE SECOLI E MEZZO DI STORIA

La Guardia di Finanza compie 250 anni. Nata come *Legione Truppe Leggere*, con compiti di difesa militare e vigilanza finanziaria dei confini, e affermata come guardia doganale con l'Unità d'Italia, ha svolto per molti anni il ruolo di polizia tributaria fino a divenire, oggi, una Forza di polizia, con spiccata proiezione internazionale, impegnata nella prevenzione e nel contrasto di tutte le forme di illegalità che minacciano la sicurezza economico-finanziaria.

Proprio il “*confine*”, dal quale è partita la storia della Guardia di Finanza, rappresenta una dimensione “*tradizionale*” che assume connotati di attualità, sia in senso fisico che ideale. Fisico, in quanto la tutela degli interessi finanziari, in un ambito non soltanto nazionale ma anche europeo, così come il contrasto ai traffici illeciti in terra e in mare costituiscono, oggi più che mai, una prerogativa fondamentale del Corpo.

E ideale, dal momento che il confine è anche metafora di quel limite morale e giuridico che separa l'area in cui i diritti e le libertà economiche sono esercitati secondo le regole dell'ordinamento, dall'area in cui si opera con arbitrio e illegalità. È su questo confine che oggi i Finanziari sono chiamati ad operare, mettendo in campo tutte le loro migliori energie, per l'affermazione dei principi di giustizia e legalità.

Un percorso che testimonia la capacità del Corpo di innovarsi continuamente, di adeguarsi allo sviluppo tecnologico, alla globalizzazione dei mercati, alla evoluzione digitale dei circuiti finanziari e di intercettare i mutamenti dei fenomeni criminali, dotandosi di strumenti e tecnologie sempre più avanzati, anche di analisi e interpretazione dei dati, e adottando soluzioni e modelli organizzativi che consentano di agire, in maniera unitaria e trasversale, contro ogni forma di illegalità economica e finanziaria.

Nuovi compiti, nuove attribuzioni che si aggiungono all'impegno sociale e alla tradizionale vocazione degli uomini e delle donne che indossano le fiamme gialle ad operare, con esemplare perizia e generoso altruismo, spesso in lotta contro il tempo, per la salvaguardia della vita umana, in situazioni di emergenza e calamità naturali.

Competenze e innovazione saldamente ancorate ai valori che da 250 anni ispirano la quotidiana azione di servizio di tutti i Finanziari e che costituiranno il faro per orientare le scelte future. In un mondo sempre più interconnesso e interdipendente, nuove sfide ci attendono: investiremo nella valorizzazione delle risorse umane, attraverso una sempre più evoluta formazione, tanto di base quanto specialistica, nonché nel potenziamento di tecnologia e ricerca per continuare a contribuire all'armonioso sviluppo dell'ordine economico e finanziario, nel segno della sostenibilità declinata in tutte le sue accezioni.

Dal passato al presente verso il futuro, continuiamo a scrivere la nostra storia!

IL COMANDANTE GENERALE
Gen. C.A. Andrea De Gennaro